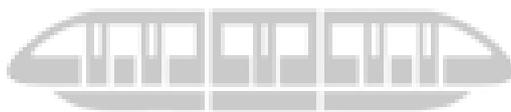




GRANDI OPERE TRAM

“TRATTE E RELATIVI COMMENTI”



COMMENTI SULLE TRATTE

| | |
|--------------------------|----|
| TRATTA “A” – commenti n. | 17 |
| TRATTA “B” – commenti n. | 1 |
| TRATTA “C” – commenti n. | 6 |
| TRATTA “D” – commenti n. | 6 |
| TRATTA “E” – commenti n. | 5 |
| TRATTA “F” – commenti n. | 6 |
| TRATTA “G” – commenti n. | 1 |

Comparando l'insieme dei commenti pervenuti e accorpandoli per tratta si è chiaramente operata l'eliminazione dei commenti duplicati e di quelli che, pur inseriti come riferimento a tratte specifiche, erano invece da catalogarsi come generici e non riguardanti aspetti puntualmente riferibili alle tratte a cui erano stati collegati dall'utente intestatario

STELLA ANTONINO postato il 01/08/2016 13:55

Cod. Fisc.:**STLNNN80S10G243J** - email: **pinomarittimo@rocketmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **UTENTE TRAM**

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

salve, in molti si chiedono perché la linea c non venga prolungata fino alla stazione centrale. ciò consentirebbe di servire la popolosa area di corso tukory, e soprattutto di istituire un collegamento fra la linea C e quella per roccella. l'interscambio con il passante a orleans anziché a centrale appare insufficiente, vista la bassa frequenza (superiore a 15') dei treni del passante su orleans. se un cittadino si volesse recare da roccella al cep o a borgo nuovo, dovrebbe scendere a centrale, prendere il passante fino a orleans e poi la linea c. con il prolungamento della linea c fino a centrale, quel cittadino risparmierebbe almeno mezz'ora di tragitto. se si vuol rendere il tram competitivo con la macchina, bisogna concentrare l'intermodalità su poche stazioni importanti (c.le e notarbartolo) anziché distribuirla su una serie di stazioni servite solo da treni di tipo regionale, come nel caso del passante. cordiali saluti a.stella

CHIFARI MARCO postato il 01/08/2016 14:14

Cod. Fisc.:**CHFMC83L02G273L** - email: **chidi.orma@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

Buongiorno, perchè non si pensa di realizzare il collegamento della tratta D con la tratta C dal viale Regione Siciliana? potrebbe agevolare chi da Bonagia deve raggiungere l'altro lato periferico della città, evidando di far confluire verso Dorleans o stazione Centrale. Saluti

B A postato il 02/08/2016 20:01

Cod. Fisc.:**XXXXXX11X11X273X** - email: **flegias_@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **IMPIEGATO**

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

Buonasera, non è preferibile far correre il tram lungo tutta via del levriere per attestarsi comunque in via dell'antilope angolo via guido rossa? Si eviterebbe di far passare le vetture per strade intasate (via dell'ermellino) o strette (via del bassotto) ed il capolinea sarebbe comunque in prossimità del centro del quartiere.

MARCHIOLO GIACOMO postato il 02/09/2016 12:19

Cod. Fisc.:**MRCGCM75L25G273Z** - email: **giacomomarchiolo@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **IMPIEGATO**

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

che palermo abbia da sempre girato le spalle al mare è un dato storico. col dopoguerra si è creata un'ulteriore distanza che solo oggi, pare, si voglia ridurre con il ritorno di numerosi turisti e i progetti per la riqualificazione della costa. puntare sul mare e sul magnifico paesaggio del nostro golfo in viabilità, bonifiche e servizi non può che considerarsi un investimento che nei prossimi anni sarebbe ripagato dal turismo e dallo snellimento del traffico cittadino su questo fronte. ricreare una promenade tramviaria che abbracci la costa e gli investimenti sull'area portuale, il centro storico marino e i grandi snodi del trasporto lo ritengo doveroso nei confronti delle futuribili dinamiche cittadine e commerciali e di sviluppo del turismo.

GALEOTA CORRADO postato il 03/08/2016 19:50

Cod. Fisc.:**GLTCRD69R31G273J** - email: **galeotacorrado@gmail.com**

Categoria:**Titolare attività commerciale** - specifico: **AMBULANTE**

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

dobbiamo migliorare il servizio pubblico

MERCADANTE RAIMONDO postato il 03/08/2016 16:55

Cod. Fisc.:**MRCRND74B08G273P** - email: **raimondomercadante@alice.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **AMMINISTRATORE CONDOMINI**

Tavola 14 - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI TRANVIA E TRANVIA VELOCE 1:25.000

La parte Nord Ovest della città è stata molto spesso dimenticata, ben venga un progetto di realizzazione di miglioramento dei servizi pubblici in questa zona. Grazie

PULIZZI ANTONIO postato il 03/08/2016 16:33

Cod. Fisc.:**PLZNTN84C22G273H** - email: **antonio.pulizzi@hotmail.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **COMMERCIALISTA**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Dico solo che non esiste solo il TRAM. Andrebbe bene anche un FILOBUS, elettrico, costa meno (sia per costi fissi che variabili), vuole meno spazio, fategli pure le transennine di protezione se volete. Ma soprattutto facendo il filobus, non si ha necessità di fare la soletta di cemento che costa l'ira di dio al chilometro. Nelle città europee il tram è integrato al

filobus. In via libertà non si può restringere la carreggiata come per via Leonardo da Vinci bassa.

ZAMPARDI SERGIO postato il 03/09/2016 18:15

Cod. Fisc.:**ZMPSRG45E22G273V** - email: **sergiozampardi@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sul "favorevole riscontro appurato con l'attivazione delle attuali linee" riportato a pag. 15 della Relazione Illustrativa non si evince se questo sia stato rilevato con un sondaggio esteso a quali cittadini? i fruitori delle linee, gli abitanti delle vie interessate dal tracciato, a tutti i cittadini in generale o con particolare riferimento a qualche categoria?

BENANTI GAETANO postato il 05/09/2016 14:26

Cod. Fisc.:**BNNGTN73E22A662Y** - email: **gaetano.benanti@libero.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

In merito alla Tratta A, nello specifico il tratto che va dalla fermata 6 alla fermata 7. Si ritiene sia più pratico non realizzare il tratto in questione ma di dividere la tratta A in due tronconi, il primo che da Piazza Balsamo arrivi fino a Piazza Strurzo, il secondo che Piazza Castelnuovo arrivi fino a Piazza Giovanni Paolo II, pertanto si dovrebbero realizzare due capolinea, uno in piazza Sturzo ed uno in piazza Castelnuovo. Le motivazioni alla base di tale suggerimento sono le seguenti: - Da misurazioni fatte lo spazio per il raggio di curvatura del tram in via Amari sia esiguo o insufficiente. - Il tratto di via Amari percorso dalla futura linea tranviaria, passa sopra la galleria dell'anello ferroviario, di fatto la galleria si troverebbe gravata dal peso e dalle sollecitazioni della linea di trasporto soprastante, nel lungo periodo si corre il rischio che il tram danneggi la galleria e che le due linee di trasporto possano essere inutilizzabili contemporaneamente. - I residenti di via Amari attualmente sono gravati dal cantiere dell'anello ferroviario, anche se quest'ultimo dovesse risolversi prima dell'avvento della nuova linea, nell'immaginario collettivo si avrebbe comunque l'effetto di vedere l'area sempre gravata da lavori interminabili, spostare i cantieri in un area limitrofa alleggerirebbe la pressione sui residenti.

BENANTI GAETANO postato il 05/09/2016 13:03

Cod. Fisc.:**BNNGTN73E22A662Y** - email: **gaetano.benanti@libero.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 8 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "E" - Croce Rossa - Parcheggio Galatea Hotel Palace Mondello (6-2) 1:5.000

Si suggerisce di inserire una fermata intermedia tra le fermate 8 e 9 della linea F, nello specifico si suggerisce di inserirla proprio di fronte allo spartitraffico posto a nord della piazza di fronte il velodromo, una fermata posta in quel punto consentirebbe ai residenti le abitazioni poste a nord del velodromo di fare meno strada a piedi per utilizzare la linea tranviaria. I residenti della zona lamentano già carenza di mezzi pubblici, una maggiore densità di fermate in quell'area invoglierebbe i locali a preferire il mezzo pubblico a quello privato.

DE GREGORIO ADRIANA postato il 08/08/2016 11:35

Cod. Fisc.:**DGRDRN63H63G273O** - email: **adridegre@alice.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il prolungamento della linea fino a via libertà è essenziale per la mobilità urbana. Sarebbe altrettanto essenziale integrare tutte le nuove linee con i percorsi ciclabili.

DE GREGORIO ADRIANA postato il 08/08/2016 11:39

Cod. Fisc.:**DGRDRN63H63G273O** - email: **adridegre@alice.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **ARCHITETTA - INSEGNANTE**

Tavola 1 - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI 1:25.000

Il prolungamento della linea è essenziale per la mobilità urbana. Sarebbe altrettanto essenziale integrare tutte le nuove linee con i percorsi ciclabili.

BONITO OLIVA GIOVANNI postato il 08/09/2016 12:30

Cod. Fisc.:**BNTGNN45M25B351W** - email: **gbonitooliva@libero.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **CREDITO**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto nel suo complesso mi sembra di grande utilità per la città e sono certo che può contribuire in maniera significativa a rendere Palermo più moderna e, soprattutto, meno inquinata ed inquinante.

MANGIARACINA ANTONIETTA postato il 10/08/2016 18:47

Cod. Fisc.:**MNGNNT72L67C823S** - email: **chebelleparole@yahoo.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

Mi piacerebbe ampliare la linea 4 in modo da consentire a tutti di arrivare alla città universitaria o alla stazione ORLEANS senza utilizzare l'auto

COLLETTI GIOVANNI postato il 11/08/2016 22:41

Cod. Fisc.:**CLLGNN77L06G273X** - email: **giovannicolletti@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

Spett.le Amministrazione Comunale, è apprezzabile il progetto di ampliare la rete tramviaria, in considerazione del fatto che la metro sotterranea è molto più lunga nei tempi di realizzazione e costosa. Il tram è più economico, può servire più fermate nel territorio che attraversa, ma va incontro indubbiamente alle limitazioni che comporta la sede stradale. La premessa è d'obbligo perchè ancora una volta viene escluso da tutti i progetti il corso Calatafimi, probabilmente per problematiche relative alla sede stradale, ma volevo avanzare una possibile soluzione. Si potrebbe fare una corsia a binario unico che scenda da corso Calatafimi (altezza incrocio viale Regione Siciliana) arrivi piazza Indipendenza, risalga da corso Pisani fino a viale Regione Siciliana per ricominciare il giro scendendo nuovamente da corso Calatafimi. Contestualmente al fine di rendere fluido il traffico si potrebbe fare corso Calatafimi a senso unico a scendere verso piazza Indipendenza e corso Pisani anche a senso unico a salire verso viale Regione Siciliana. Diverrebbe così un'enorme anello circolare tramviario a binario unico. Spero che l'idea possa essere tenuta in considerazione anche perchè tale servizio servirebbe una bella fetta di popolazione, distinti saluti

ZAMPARDI SERGIO postato il 11/09/2016 19:54

Cod. Fisc.:**ZMPSRG45E22G273V** - email: **sergiozampardi@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Anche se, stante i tempi di realizzazione delle opere pubbliche, non avrò la ventura di vedere realizzata l'opera, mi amareggia moltissimo il pensare che le generazioni future debbano avere la via più bella della Città completamente rovinata dall'installazione di una linea ferrata e dall'antiestetica inferriata di protezione che interdice l'uso promiscuo della

sede stradale, determinando, di fatto, la riduzione della parte destinata al traffico privato molto più di quanto non avvenga attualmente. Ritengo che tale considerazione di carattere estetico sia prevalente rispetto a qualsiasi altro vantaggio presupposto, tanto più che non sembra sia stata presa in considerazione la possibilità di un diverso collegamento tra la piazza L. Sturzo e la piazza Giovanni Paolo II. Tale alternativa potrebbe essere data da un tracciato interessante le vie Puglisi Bertolino, I. Carini, P. Calvi, C.A. Dalla Chiesa, M.se di Villabianca, M.se di Roccaforte, la piazza Leoni e la via del Fante . Il percorso, inoltre, avrebbe il vantaggio di servire numerosi Istituti scolastici e sarebbe passibile di un'eventuale deviazione verso l'Acquasanta, che verrebbe totalmente preclusa dal tracciato nel viale della Libertà.

EMMOLA SERGIO postato il 11/09/2016 16:32

Cod. Fisc.:**MMLSRG64C20G2730** - email: **mmlsrg@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 1a - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI - PRG 1:25.000

Pessima l'idea di far passare il tram da Via Libertà. Questa deve essere pedonalizzata da piazza croci a piazza politeama

TRIGONA IVAN postato il 11/09/2016 23:45

Cod. Fisc.:**TRGVNI73D17G273J** - email: **danaeviky@gmail.com**

Categoria:**Altro ...** - specifico: **IMPIEGATO**

Tavola 1a - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI - PRG 1:25.000

IVAN TRIGONA Mi chiedo ancora su quali basi si sia optato, per tutte le linee, anche per quelle già realizzate, del tram su rotaie con tanto di barriere architettoniche ad incorniciare "il capolavoro" ottenuto. Non credo ci voglia un gran talento per notare quanto Palermo non sia per nulla adatta ad una simile soluzione infrastrutturale: per composizione topografica, per le problematiche relative al traffico, per la cattiva qualità del servizio di trasporto da sempre offerto, per l'assenza di vie alternative, per la già complessa condizione economica del proprio tessuto commerciale che, in tal caso, andrebbe a collassare del tutto soprattutto per la lunghezza dei lavori nel tempo in una zona, come quella del centro cittadino già duramente provata dai numerosi cantieri aperti in concomitanza oltre che dal recente avvento in città dei grossi centri commerciali. Continuare a massacrare e sventrare Palermo sembra più una sorta di capriccio politico che una reale necessità stante la possibilità di realizzare altre soluzioni per potenziare il settore del trasporto pubblico. Innanzitutto faccio presente che esiste il Tram con Rodiggio a ruote pneumatiche, meno invasivo, più accessibile, privo anche delle orribili barriere a ringhiera con le quali è stata imbrigliata la nostra città e i suoi cittadini. Forse sarebbe il caso di fornire Palermo, invece, di un vero sistema Metro capillare, dotato di vere vetture Metro e non di treni riadattati e, per la maggior parte, totalmente privi di confort oltre che viaggianti su linee anch'esse riadattate e non privilegiate. Mi preme ribadire che la nostra splendida via Libertà non è la Rambla e ridurla come un colabrodo ingabbiandola, sfregiandola indelebilmente rappresenterebbe un vero e proprio delitto politico.

TRIGONA IVAN postato il 11/09/2016 23:18

Cod. Fisc.:**TRGVNI73D17G273J** - email: **danaeviky@gmail.com**

Categoria:**Altro ...** - specifico: **IMPIEGATO**

Tavola 1a - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI - PRG 1:25.000

Mi chiedo ancora su quali basi si sia optato, per tutte le linee, anche per quelle già realizzate, del tram su rotaie con tanto di barriere architettoniche ad incorniciare "il capolavoro" ottenuto. Non credo ci voglia un gran talento per notare quanto Palermo non sia per nulla adatta ad una simile soluzione infrastrutturale: per composizione topografica, per le problematiche relative al traffico, per la cattiva qualità del servizio di trasporto da sempre offerto, per l'assenza di vie alternative, per la già complessa condizione

economica del proprio tessuto commerciale che, in tal caso, andrebbe a collassare del tutto soprattutto per la lunghezza dei lavori nel tempo in una zona, come quella del centro cittadino già duramente provata dai numerosi cantieri aperti in concomitanza oltre che dal recente avvento in città dei grossi centri commerciali. Continuare a massacrare e sventrare Palermo sembra più una sorta di capriccio politico che una reale necessità stante la possibilità di realizzare altre soluzioni per potenziare il settore del trasporto pubblico. Innanzitutto faccio presente che esiste il Tram con Rodiggio a ruote pneumatiche, meno invasivo, più accessibile, privo anche delle orribili barriere a ringhiera con le quali è stata imbrigliata la nostra città e i suoi cittadini. Forse sarebbe il caso di fornire Palermo, invece, di un vero sistema Metro capillare, dotato di vere vetture Metro e non di treni riadattati e, per la maggior parte, totalmente privi di confort oltre che viaggianti su linee anch'esse riadattate e non privilegiate. Mi preme ribadire che la nostra splendida via Libertà non è la Rambla e ridurla come un colabrodo ingabbiandola, sfregiandola indelebilmente rappresenterebbe un vero e proprio delitto politico.

D'ASARO ANDREA postato il 11/09/2016 11:53

Cod. Fisc.:**DSRNDR99C29G273X** - email: **Andrea.dasaro@outlook.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Menomare la già martoriata viabilità di Palermo con l'introduzione del tram nelle arterie del centro è un gesto insensato ed illogico. Bisognerebbe trovare soluzioni alternative (percorsi sotterranei e filobus). Da evitare inoltre l'abbattimento degli alberi di Via Libertà, come già successo per realizzare le altre tratte e come già successo in Piazza Castelnuovo.

BISSANTI ROBERTO postato il 12/09/2016 08:48

Cod. Fisc.:**BSSRRT78D25G273Q** - email: **roberto.bissanti@gmail.com**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

[ROBERTO BISSANTI] Dalla lettura della Relazione Illustrativa si evince il perdurare per talune tratte, in particolare per il tratto di Via Libertà, della presenza delle barriere architettoniche (ringhiere). Tale soluzione, che appare di per se inadeguata alla luce dell'esperienza già maturata nei tratti già realizzati, risulta quantomeno inappropriata se applicata ad uno degli assi viari principali di Palermo. Anche se più volte è stato ribadito, dall'attuale amministrazione comunale, che tale soluzione sarebbe accantonata, essa perdura negli elaborati tecnici qui presentati. Si ravvisa che se tale scelta dovesse passare alla fase esecutiva la ferita inflitta al tessuto sociale ed economico di Palermo sarebbe irrimediabile, l'ultimo colpo per una città oramai allo stremo. Inoltre, la Relazione Illustrativa, è CARENTE di un ADEGUATO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO, difatti Vi è un flebile tentativo di riportare i costi d'impianto, è NULLA è riportato in termini di COSTI DI ESERCIZIO, ne tantomeno sono riportate delle STIME dei possibili RICAVI, ne a breve ne a medio termine. Tale valutazione doveva essere tanto più agevole data la recente attivazione delle linee esistenti. Per tutto quanto sopra risulta IMPOSSIBILE VALUTARE se gli interventi qui illustrati siano ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI o meno.

FONDAZIONE ONLUS SALVARE PALERMO postato il 12/09/2016 19:02

Cod. Fisc.:**97151970825** - email: **info@salvarepalermo.it**

Categoria:**Altro ...** - specifico: **FONDAZIONE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO PALERMITANO**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) La prima osservazione riguarda la Tratta A. Si considera un gravissimo errore quello di fare attraversare piazza Ruggero Settimo da una linea tranviaria, rinunciando

definitivamente all'uso sociale di questo spazio suggestivo, principale punto di incontro cittadino, nel quale per antica tradizione si svolgono periodicamente le massime manifestazioni culturali, politiche, sportive (concerti, comizi, attività ludiche, esposizioni). Altrettanto dicasi per la Via Libertà, specie per il tratto a tre carreggiate fra le piazze Ruggero Settimo e delle Croci, la cui periodica pedonalizzazione è stata finoggi felicemente sperimentata. Attività tutte risultate compatibili con i mezzi di trasporto pubblico su gomma che all'occorrenza vengono deviati, cosa che non è possibile con il rigido sistema tranviario. 2) E ciò senza considerare che, a giudicare dalle linee già realizzate e in esercizio, non di un vero e proprio "sistema tranviario" si tratta, ma di un "sistema ferroviario" brutalmente inserito nell'ambiente cittadino con le infrastrutture che lo caratterizzano, il cui impatto risulterebbe fortemente negativo sull'ambiente storico, culturale ed ambientale, che - come tale - è soggetto alla tutela dalla Soprintendenza ai bb.cc.aa. 3) Per le suindicate ragioni si propone che almeno per la Tratta A, poichè non è possibile tornare all'iniziale progetto di Metropolitana Automatica Leggera il cui costo non è compatibile con le disponibilità finanziarie a cui fa capo l'A. C., si adotti un sistema di autobus e navette elettriche, prendendo esempio da altre città d'arte. 4) altra osservazione nasce dall'aver constatato la povertà di immagine delle infrastrutture (barriere, ponti, sovrappassi, pensiline) e la mancata sensibilità nel rispetto dell'ambiente attraversato, che caratterizzano le tre linee tranviarie già realizzate e che inducono a chiedere che lo staff progettuale per l'ampliamento del sistema tranviario cittadino venga integrato con almeno un architetto paesaggista di chiara esperienza, che garantisca il rispetto dell'ambiente e la qualità estetica dei manufatti
<http://www.salvarepalermo.it/attivita-sociale/notizie/item/1150-no-al-tram-in-piazza-politeama-e-in-via-libert%C3%A0>

GIUDICE MASSIMILIANO postato il 12/09/2016 08:57

Cod. Fisc.: **GDCMSM70L29G273Y** - email: **massimiliano.giudice@gmail.com**

Categoria: **Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Palermo, città dalle tante "unicità" e ...con un enorme gap infrastrutturale. Quanto sopra premesso, il più grande errore che Palermo non può più permettersi è quello di "copiare ...di corsa". Pur ritenendo che un "buon tram" (quindi, opportunamente scelto ...mai più quello già funzionante in città, iper-oneroso e inopportuno per i centri urbani) possa concorrere alla risoluzione della mobilità urbana in chiave sostenibile (ma ritengo sia più adatto alle periferie), sono convinto che in ordine alla TRATTA A (Balsamo - Croce Rossa), quella che interessa le vie Roma/Libertà e le Piazze Castelnuovo/Ruggero Settimo (per molti palermitani ...Piazza Politeama) NON sia possibile considerare QUALSIVOGLIA SISTEMA E TIPOLOGIA DI TRAM. Le suddette vie e piazze interessate (spero soltanto in questa fase) dalla tratta A hanno una valenza storica, economica, urbanistica e ancor più sociale e aggregativo importantissima per la città di Palermo, a tal punto che è da considerare una eresia vincolarle in modo così rigido e definitivo. Nulla, nemmeno gli errori del passato che ne hanno parzialmente "menomato" le caratteristiche, potrà giustificare altri errori. Ricordo personalmente (e ...lo ripeto ma mesi), e mi ha fatto molto piacere leggerlo nelle affermazioni del prof. Ferdinando Corriere (Giornale di Sicilia del 10 settembre u.s.), la PUNTUALE frequenza al disotto dei 5 minuti (il prof. Corriere afferma addirittura 2-3mn) del bus 101 di circa 20 anni fa. La stessa frequenza, già raggiunta 20 anni, coadiuvata da ulteriori linee che coprono parzialmente lo stesso percorso (queste ultime ritengo vengano tagliate ...aumentando il numero di cambi che l'utente sarebbe costretto a fare) ...ritengo possa sostituire la linea tranviaria "tratta A", in tempi molto più brevi, in modo molto più economico, con costi assai ridotti (costi di realizzazione e di servizio), garantendo maggiore elasticità e, per chi ci tiene proprio, con tempi più europei!!! Per chiudere, in quanto è comprensibile quanto non sia utile in un

processo PSEUDO-PARTECIPATIVO come quello avviato ...dilungarsi, in breve, l'idea dello scrivente Massimiliano Giudice, n.q. di cittadino ...incoscientemente innamorato della città: 1) incomprensibile la scelta di un tale processo partecipativo ed ancor meno la scelta dell'anonimato (non capisco perchè il tecnico comunale o il politico debba conoscere il mio pensiero e ...non il mio vicino!!!); 2) abbandono definitivo della linea tranviaria in oggetto (TRATTA A) ...qualsivoglia tipologia, personalmente non penserei nè ad un tram senza fili, nè ad un filobus gommato; 3) acquisto immediato, e messa in esercizio ...SUBITO, di una flotta di bus elettrici capaci di garantire quanto REALIZZATO nella prima metà degli anni '90 (vds. dichiarazione prof. Corriere in GDS)(Parigi ha recentemente acquistato dei bus con ricarica ad ogni fermata); 4) contemporaneamente al punto 3 ma in totale indipendenza, spingere al massimo presso gli organi competenti per la realizzazione della metropolitana leggera (MAL), la quale è da ritenersi l'unica capace di grandi spostamenti di massa, ed in particolar per i lunghi tragitti in direzione NORD-SUD (...senza vincolo e svendita di territorio urbano), decongestionando il traffico in superficie; 5) realizzazione di un vero GIARDINO LINEARE E ATTREZZATO, ancor più che una RAMBLA, che colleghi Piazza Croci (e i giardini alle sue spalle Trabia, Inglese, ecc. ...un corridoio verde) con Piazza "Politeama" ...quest'ultima come grande ed unica piazza, senza soluzioni di continuità dettate da meri assi veicolari.

PISA GABRIELE postato il 13/08/2016 18:48

Cod. Fisc.:**PSIGRL70M01F839S** - email: **plania@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 12 - TAVOLA DEGLI ESEMPI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI 1:2000

Suggerirei di tentare un collegamento, direi inevitabile, con l'Ospedale Cervello. E' già un presidio ospedaliero importantissimo della nostra isola, ma lo sta diventando ogni giorno sempre di più con il trasferimento del pronto soccorso pediatrico ecc. vi assicuro, vivendo in zona, che non è proprio facile raggiungerlo se non si possiede un'autovettura, figuriamoci se si viene da fuori città. Se poi ci aggiungiamo che con questo collegamento riusciremo a collegare un'altra periferia "Cruillas" che sembra un poco dimenticata da tutti non sarebbe male. Grazie.

MESSINA EMANUELE postato il 13/09/2016 22:28

Cod. Fisc.:**MSSMNL86M07G273U** - email: **hszeee@yahoo.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **PIANIFICATORE TERRITORIALE**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Credo che l'analisi costi-benefici non sia a favore della realizzazione del tram. Non sono state valutate diverse alternative più performanti e dall'impatto economico minore. Personalmente, nella tratta in questione, avrei optato per l'acquisto di bus elettrici, non vincolati e meno inquinanti. Avrei anche promosso la realizzazione di piste ciclabili, il tutto con una spesa senza dubbio inferiore a fronte di risultati uguali se non migliori. Il percorso segna anche la mancata volontà dell'Amministrazione di investire su alternative nel sottosuolo, sicuramente più dispendiose economicamente, ma sicuramente più efficaci

GIUSTINIANI DARIO postato il 14/09/2016 00:00

Cod. Fisc.:**GSTDRA83D16G273Y** - email: **dariox83@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Già dalla foto di copertina del PUT vorrei fare notare la incompatibilità tra il "treno" in uso nelle linee già attivate e il concetto di tram, piccole carrozze che bene si sposano visivamente, senza deturparlo, al patrimonio storico che si presume debbano attraversare. Il secondo problema che si verrebbe a creare e che già oggi è presente nelle altre linee

installate è l'innalzamento di ulteriori barriere architettoniche che renderebbero impossibile la fruibilità del centro a cittadini diversamente abili e normalmente abili. Inoltre le barriere sono dei muri di cui la città non aveva bisogno e la cui costruzione si sarebbe evitata a monte scegliendo dei mezzi diversi. L'altro problema delle barriere è che vista l'insufficienza della rete drenante e fognaria presente in città e la mancanza di manutenzione cronica provoca l'effetto vasca da bagno cui un mezzo ad alimentazione elettrica mal si sposa. Poi mi piacerebbe conoscere la sostenibilità economica del progetto. Se già oggi per finanziare l'AMAT si cercano arrampicate pindariche con fondi provenienti da ztl improvvisate e da limiti di velocità improponibili, visto che non si risolve il problema della timbratura credo che sia che si rimanga su gomma sia che ci si metta su rotaia rimane la gestione del trasporto pubblico a Palermo una esperienza fallimentare come esempio di continuità tra le varie amministrazioni. La mia proposta (Dario Giustiniani) è la seguente: 1) Accantonare l'idea del "treno" in città e dirottare le risorse disponibili già stanziati su mezzi gommati di ultima generazione possibilmente elettrici o metano con percorsi a loro dedicati senza auto; 2) Spostare gli ulteriori investimenti su una seria linea metropolitana affidando lavori e gestione a privati con esperienze comprovate e di successo mondiali.

GIUDICE MASSIMILIANO postato il 14/09/2016 21:27

Cod. Fisc.: **GDCMSM70L29G273Y** - email: **massimiliano.giudice@gmail.com**

Categoria: **Cittadino** - specifico:

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

La tratta F, in caso di definitiva decisione in ordine alla realizzazione del tram, insieme alla B sono da ritenere prioritarie. La tratta A, sovrapposta alla MAL (per quest'ultima, da realizzarsi nella la 5^a città d'Italia, ...è inverosimile il silenzio calato), non è da ritenersi realizzabile per l'irrimediabile sottrazione di suolo ...utile per i cittadini. Lo scrivente Massimiliano Giudice (anche in seguito allo studio della città) spera di vedere ben presto la via Libertà come grande percorso ciclo pedonale, con corsie per bus elettrici ed una piccola porzione per il traffico veicolare privato. Il tutto dovrebbe far parte di un'area con limite di velocità 30 km/h. In breve, in superficie ...inversione delle gerarchie della tipologia di mobilità. 1) pedonale, 2) ciclabile e businfine le auto a cui dare il minimo spazio possibile!!!

SANTORO MARIO postato il 15/09/2016 08:01

Cod. Fisc.: **SNTMRA39P24G273K** - email: **mariosan1939@libero.it**

Categoria: **Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Absolutamente contrario al passaggio del tram in via Libertà. L'antico bel viale cittadino, progettato su modello francese parigino, ne risulterebbe compromesso. La follia della attuale Giunta Comunale e del sindaco merita una risposta ferma e decisa dei cittadini alle prossime elezioni.

ZANNI FRANCESCO PAOLO postato il 16/09/2016 09:02

Cod. Fisc.: **ZNNFNC45L22F205B** - email: **fr.znn@libero.it**

Categoria: **Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

- Premetto il mio assoluto giudizio contrario al tram a Palermo. In particolare, la tratta prevista per Via Libertà stravolgerebbe per sempre il volto di quello che, unitamente a Via Ruggero Settimo e dintorni, rappresenta il salotto di Palermo e comporterebbe enormi disagi per coloro che, per esempio, sono abituati a passeggiare spostandosi da un

marciapiede all'altro , per fare acquisti o anche solo per guardare le vetrine. Purtroppo, da diversi mesi abbiamo già dovuto fare conoscenza con i problemi connessi alla presenza delle barriere che contornano i binari in Via L. da Vinci sia lato montagna, sia lato mare , che costringono a scomodi percorsi obbligati per aggirarle, quindi possiamo solo immaginare cosa accadrebbe se dovessimo fare i conti con tali barriere anche nel "salotto" di Palermo. - In ogni caso, prima di avviare la realizzazione di nuove tratte occorre verificare se le previsioni sul numero di utenti che utilizza il tram siano state esatte, poiché il cittadino palermitano non è molto propenso a rinunciare all'uso dell'auto e si rischia di realizzare un' opera costosa ed improduttiva. - Per chiarire meglio il mio pensiero, sintetizzo di seguito gli aspetti negativi del tram a Palermo, che consiglierebbero di non procedere oltre nella realizzazione di nuove tratte: 1. Riduzione dei posteggi per le auto (vedasi, per esempio, il capolinea antistante la stazione Notarbartolo) 2. Difficoltà di raggiungere gli esercizi commerciali e non solo, con danno sia per gli utenti, sia per i commercianti 3. Perdita di zone verdi (non dimentichiamo l'eliminazione delle splendide Chorisie , nell'aiuola centrale di Via L. da Vinci , lato montagna) 4. Restringimento delle carreggiate con ripercussioni sul traffico e sull'estetica della città, cui certamente non giova la selva di pali, cavi, tiranti e barriere che si accompagnano al percorso del tram. 5. La presenza dei binari crea problemi a motociclisti e ciclisti In conclusione, ritengo che con un' attenta programmazione di orari e frequenza dei mezzi, in alcune tratte risulterebbe infinitamente meno costoso e più funzionale il ricorso a minibus , anche elettrici, fermo restando che, in una città strutturalmente inadatta al tram come è Palermo, l'unica soluzione valida, per mille motivi, è indiscutibilmente la METROPOLITANA.

ROMANO MARCO postato il 16/09/2016 23:44

Cod. Fisc.:**RMNMR79S27G2730** - email: **marcoxromano@yahoo.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 5 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "B" - Stazione Notarbartolo - Duca della Verdura Libertà (5-1) 1:5.000

Essenziale ed importante per la città e i cittadini tutti!

ORETO EUGENIO postato il 17/09/2016 14:35

Cod. Fisc.:**RTOGNE82R14G273C** - email: **eugenio.oreto@gmail.com**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE EDILE**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dalla relazione illustrativa e dagli elaborati grafici si evince che alcune scelte progettuali denotano una cattiva integrazione con il contesto urbano esistente. Per esempio, nella Tav. 11 (sezioni tipo) è possibile vedere la sezione tipo relativa al tratto di via Libertà, in cui è stata prevista l'installazione delle ringhiere di protezione in ferro, non consentendo la libera circolazione dei pedoni e rappresentando a tutti gli effetti una barriera architettonica. L'errore progettuale è già stato segnalato da vari esperti come il Prof. Ferdinando Corriere, il quale in una recente intervista ha ribadito che le linee entrate in servizio recentemente utilizzano una tecnologia già obsoleta. Infatti, gli elevati spazi di frenatura occorrenti all'attuale tram, impongono le barriere laterali. Inoltre, anche se per la tratta A non sono state previste linee aeree di alimentazione, il tipo di vettura scelta, sia per dimensioni che per caratteristiche tecniche, presenta diverse criticità, rendendola in definitiva non idonea per il tipo di funzione che dovrà svolgere. Per ovviare a questi gravi problemi di tipo tecnico progettuale, per non parlare degli enormi disagi che la costruzione della linea tramviaria comporterebbe in un'area ad alta densità abitativa, non si capisce come mai l'amministrazione non abbia optato per un sistema gommato in sede propria totalmente ad alimentazione elettrica, senza la necessità di barriere architettoniche e con corsia riservata. Cordialmente Eugenio Oreto

PASSALACQUA ANTONY postato il 17/09/2016 23:33

Cod. Fisc.:**PSSCML77L29G273K** - email: **antony977@gmail.com**

Categoria:**Altro ...** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Pienamente d'accordo sul transito in via Roma, possibilmente lungo le attuali corsie preferenziali. Ma...a patto e condizioni che l'attraversamento della tranvia sia anche occasione di riqualificazione dell'intero asse stradale. Partendo per esempio dai marciapiedi dove addirittura è impossibile camminarci a 2gg dalla pioggia causa larghe pozzanghere. Aiuole, panchine, nuovi arredi. Insomma, abbiamo una ghiotta occasione per far risorgere questa strada

PASSALACQUA ANTONY postato il 17/09/2016 23:27

Cod. Fisc.:**PSSCML77L29G273K** - email: **antony977@gmail.com**

Categoria:**Altro ...** - specifico:

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

Piuttosto che realizzare un costoso cavalcavia all'altezza del Baby Luna, suggerirei di sfruttare (coi dovuti adeguamenti) l'attuale sottopasso pedonale posto proprio in quell'area. I risparmi sarebbero notevoli e almeno così diamo un significato a quel sottopasso.

LA MANTIA DAVIDE postato il 19/07/2016 21:40

Cod. Fisc.:**LMNDVD69C21G273E** - email: **davide.lamantia@gestionedati.com**

Categoria:**Professionista** - specifico:

Tavola 14 - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI TRANVIA E TRANVIA VELOCE 1:25.000

La tratta, a mio giudizio, dovrebbe proseguire sull'intera circonvallazione e casomai ricongiungersi con il prolungamento proposto negli incroci. Pianificare una estensione del tram senza coprire l'intera circonvallazione mi sembra sbagliato.

MISSERI ROBERTO postato il 19/07/2016 23:39

Cod. Fisc.:**MSSRRT89L10G273V** - email: **robertomisseri@outlook.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

Salve, ringraziando per la possibilità di esprimere il proprio parere, in merito voglio lanciare la mia proposta. Non capisco il senso di fare andare il tram (quindi costruire nuova rete tranviaria) su percorsi che già sono percorsi dalla ferrovia/metrò (Es STAZ. C - NOTARBARTOLO; ORLEANS; e a lavori finiti della nuova metro LIBERTA'; POLITEAMA; PORTO. Anzi dovrete cercare un accordo, dove finisce il tram si prende la metro e viceversa (ma il biglietto unico TRAM/BUS-METRO??) PROPOSTA DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE Io proporrei un allungamento della LINEA 4 DEL TRAM (lato Trapani) per intenderci ZONA OSPEDALE CERVELLO (zona isolata e lasciata fuori dal mondo. COLLEGARE LATI OPPOSTI DI VIALE DELLA REGIONE SICILIANA (Punto strategico) Sarebbe fattibile secondo me il percorso, dovrebbe camminare al centro della carreggiata (dove adesso ci stanno i pilastri arrugginiti e orribili da vedere) e capire se fare A/R dallo stesso, oppure continuare come la già esistente linea (in lati opposti). Cordiali saluti

LUPARELLI UMBERTO postato il 19/07/2016 16:43

Cod. Fisc.:**LPRMRT57A16G273Y** - email: **umberto.luparelli@yahoo.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **DOCENTE LAUREATO (ARCHITETTURA)**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Presumo che la doppia linea tramviaria verrebbe collocata al centro della carreggiata, mantenendosi entrambe le corsie riservate (ambulanze, Forze di Polizia, autolinee, car sharing ecc.). E' corretto?

DI GANGI DOMENICO postato il 19/07/2016 18:16

Cod. Fisc.:**DGNDNC85H18G2730** - email: **gerry1985@hotmail.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 8 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "E" - Croce Rossa - Parcheggio Galatea Hotel Palace Mondello (6-2) 1:5.000

Suggerirei il prolungamento di questa linea fino all'ospedale "Cervello" alla luce del fatto che si tratta di una delle Aziende Ospedaliere più importanti della città con un numero di fruitori di tutto rispetto. Inoltre l'arrivo del tram in detta località sicuramente migliorerebbe la mobilità all'interno del quartiere Cruillas anche alla luce del fatto che il quartiere si articola su delle strade molto strette e rese a volte impraticabili dalla miriade di auto parcheggiate sul manto stradale. Il tutto rafforzato dal fatto che i servizi pubblici sono carenti in zona e anche la viabilità degli stessi bus è ostacolata dalla moltitudine di auto che impediscono il passaggio dei mezzi. Alla fine si tratterebbe di prolungare la tratta soltanto di qualche centinaio di metri promuovendo e incentivando notevolmente la mobilità pubblica di centinaia di cittadini.

LICATA CLAUDIO postato il 19/07/2016 12:13

Cod. Fisc.:**LCTCLD88D05G273X** - email: **licata.claudio@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

Sarò sintetico visto che è la seconda volta che provo a pubblicare un commento. 1) priorità di questa tratta dovrebbe essere superiore. Indispensabile per chi vive qui e superare agevolmente il traffico, abbandonare le auto e fare un passo avanti verso il futuro, ecosostenibile, dove il tempo è una risorsa che non può perdersi nel traffico. 2) colgo l'occasione per denunciare lo stato indecoroso e pericoloso dei marciapiedi di via del levriere, divelti dalle radici degli alberi. Una condizione vergognosa, che nessuno si è mai curato di correggere. Pedoni, carrozzine, disabili, tutti in strada a rischiare la vita per poter camminare senza volare a terra inciampando. Non so come altro dirVi: INVECE DI RIFARE I MARCIAPIEDI DEL GIARDINO DAVANTI PALAZZO DEI NORMANNI, IN CORSO VITTORIO, I CITTADINI DI BONAGIA VORREBBERO UN VERO MARCIAPIEDE! Grazie Claudio Licata Via Belmonte Chiavelli.

LA MARCA ROSA RITA postato il 19/07/2016 10:51

Cod. Fisc.:**LMRRRT85L47G273M** - email: **rita.lamarca@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **STUDENTESSA, FUTURA LAVORATRICE**

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

Gentilissimi, intanto sono mesi che presso per una giustizia sociale che porti equo trattamento tra tutti i residenti della zona rispetto a quelli di altri punti della città, dove, forse per la fama di violenti, non subiscono soprusi a cielo aperto continuanti ed impuniti. Chiedo che siano tolti dalle strade, dai viali, dai vicoli, dalle strisce blu, bianche, gialle, scivoli per disabili abusivi abusanti, che non abbiano più il lascia passare del pagare di tanto in tanto multe, ma che si siano trovati luoghi migliori e decorosi per svolgere un lavoro decoroso pagando le tasse che tutti abbiamo l'obbligo di versare.- Certo, i primi a dare esempio dovrebbero essere i più ricchi, oppure potrebbero fare da Mecenati dei disagiati... non so! Questo per rendere sereno e pacifico il percorso per prendere liberamente i nostri mezzi di locomozione, oppure per sostare nei luoghi di attesa dei mezzi in totale pace, scevri da molestatori potenziali, spioni che osservano la vita privata e conoscono ogni nostro spostamento, persone che sono la testimonianza sempre presente

che siamo ancora allo stato brado rispetto al Nord Europa. Chiediamo inoltre di non permettere più ad Istituti Privati di privarsi di polmoni per prendere e lasciare i piccoli iscritti nelle scuole dell'obbligo, sia per non far più posteggiare sui marciapiedi, sugli angoli dei crocevia (incidenti mortali erano all'ordine del giorno, tutti sulle coscienze di chi ha perpetrato questo delirante egoismo di genitori incoscienti), sui marciapiedi o sequestrando gli abitanti e residenti che non possono uscire: nè andare a lavoro nè andare a studiare nè correre in ospedale o in impellenze serie, previo sequestro mafioso dei concittadini irresponsabili. Preghiamo di educare la cittadinanza ad essere proprietari di animali d'affezione in modo responsabile, consapevole e civile, come nei migliori centri del Nord Europa, o se vi piace, come sicuramente fanno i migranti che giunti a Palermo, scoprono che siamo talmente traumatizzati di guerra civile che non siamo in grado nemmeno di denunciare il pizzo e l'usura, le minacce e le piovre presenti ancora nei meandri dei luoghi alti della società borghese. Preghiamo di riservare punizioni esemplari per chi danneggia il Bene Pubblico, bene che si basa sul sacrificio di troppo pochi onesti spiriti, che riversano nelle casse statali, ai vari livelli di competenza, tutto il frutto del proprio personale lavoro, anche per magnacci, ladroni e mascalzoni. Fate convenzioni non solo in ragione dell'età, ma invece di aiutare i "disoccupati", aiutate chi si trova un lavoro: fate sconti a chi si reca a lavoro, oltre i 25 anni di età... disincentivate l'assistenzialismo di Stato e l'accattonaggio eterno per voti politici di scambio, i sacchi della spesa, la corruzione per pochi spiccioli. Alziamo il livello medio della città, e camminiamo a testa alta: a piedi, in auto, e nei bus :D

BARTOLONE PAOLO postato il 21/07/2016 12:11

Cod. Fisc.:**BRTPLA78M18G273I** - email: **paolo.bartolone@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 1 - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI 1:25.000

Partendo dal detto che gli antichi non sbagliano mai, io userei la stessa tecnica che veniva utilizzata per costruire una città cioè un'arteria principale che taglia tutta la città e questa non è altro che dalla statua di via Libertà alla stazione e dalla statua a Mondello. Secondo il mio parere è possibile sfruttare "rivedendo le corsie degli autobus, che tra l'altro non verrebbero più usate con il tram per far circolare il tram. Utilizzerei però come manto per coprire i binari un prato verde e non il solito asfalto o mattonino, almeno per via Libertà. Collegare la stazione alla statua consentirebbe in parole povere collegare tutta la città in quanto nelle zone adiacenti il tram è possibile cmq. raggiungerle a piedi.

VALGUARNERA GIROLAMO postato il 21/07/2016 15:41

Cod. Fisc.:**VLGGLM69H03G273B** - email: **valguarn@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **CITTADINO**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Come verrà gestita la congestione di un terminal a cui si attesterà la linea 1 (già esistente) e la nuova linea verso V.le Croce Rossa? Se realmente la frequenza sarà così elevata non si rischia una congestione simile a quella che già accade alla stazione Notarbartolo oggi?

SCELTA DARIO postato il 21/07/2016 12:56

Cod. Fisc.:**SCLDRA72D12G273I** - email: **diesse.dario@tiscali.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

Relativamente alla ?Tratta C?, credo sia vantaggioso ampliare la pianificazione anche al contesto di C.so Calatafimi considerando l'asse P.zza Indipendenza (Palazzo dei Normanni) ? Monreale (Rocca). Sarebbe utile sia per l'utenza residente nei quartieri attorno a quest'asse quanto alla mobilità dei turisti che dal centro di Palermo si muove verso Monreale. Grazie

GAROFALO GIUSEPPE postato il 21/07/2016 17:11

Cod. Fisc.:**GRFGPP70P09G273F** - email: **Giuseppe.garofa1970@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **IMPIEGATO**

Tavola 8 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "E" - Croce Rossa - Parcheggio Galatea Hotel Palace Mondello (6-2) 1:5.000

Innanzitutto un grazie per la possibilità di esprimere un parere su un'opera così importante per la mobilità di Palermo. Premetto che sono un estimatore della MAL, l'unica a mio avviso che possa risolvere seriamente e veramente i grossi ed atavici problemi della mobilità palermitana, ma considerato che si deve esprimere un parere sul tram, ci proverò. Guardando le nuove linee mi accorgo immediatamente che ci sono interi quartieri densamente popolati totalmente lasciati fuori da qualsiasi sistema di mobilità. Mi riferisco a zone quali Pallavicino, Villaggio Ruffini, Vergine Maria, Arenella ed Acqusanta per le quali non è prevista nessuna linea tranviaria, ma neanche una minima possibilità di avere una fermata vicina; con la progettazione di queste nuove linee mi accorgo che ci saranno zone e vie iper servite e ben collegate ed altre totalmente tagliate fuori. La linea E ad esempio con questo tracciato tranviario che passerà da Viale Strasburgo, sarà per tutto il percorso a circa 200 metri in linea d'aria dal Passante ferroviario, per non parlare della fermata di Villa Adriana che disterà' circa 100 metri dalla Stazione San Lorenzo. È giusto per carità collegare il Passante con il sistema tranviario, ma perché non inserire una variante alla linea che comprenda i quartieri di Pallavicino e Villaggio Ruffini, istituendo una fermata, anche marginalmente. Sinceramente non saprei come fare, perché non sono un progettista e capisco le grosse difficoltà ma non è neanche giusto, a mio modo di vedere, che migliaia di cittadini che abitano questi due quartieri siano isolati completamente da questo servizio. Grazie cordiali saluti

E DAVIDE postato il 22/07/2016 13:14

Cod. Fisc.:**PFNGDVD85L273M** - email: **dudu852002@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

La linea D ha l'importanza fondamentale di collegare la stazione orleans (passante ferroviario) con bonagia-villagrazia quest'ultime sono zone tagliate fuori dai collegamenti urbani. Mi auguro che il capolinea di via lodato sia abbastanza vicino alla stazione Orleans e già nella fermata potrebbe essere posizionato il logo M per far intuire l'interscambio con la stazione del passante ferroviario.

E. DAVIDE postato il 22/07/2016 12:37

Cod. Fisc.:**PFGDVD85L27G273M** - email: **dudu852002@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 10 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "G" - Lanza di Scalea - Sferracavallo 1:5.000

Sicuramente realizzare il tram in questa tratta è positivo soprattutto perchè via lanza di scalea è una via larga che si adatta bene all'inserimento di una linea tranviaria e anche perchè va a coprire punti nevralgici per il futuro turistico della città (borgata di sferracavallo - futuro stadio). Ovviamente questa linea andrebbe realizzata dopo la linea E che conduce a mondello così da permettere ai cittadini di avere un punto di interscambio (via lanza di scalea)

GERACI FORTUNATO postato il 22/07/2016 14:15

Cod. Fisc.:**GRCFTN50A19L609W** - email: **fortunato.geraci@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **PENSIONATO**

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

ritengo che la borgata di Bonagia meriti di essere servita dal tram almeno per far finta di non vivere nel terzo mondo...zona completamente abbandonata, pulizia vergognosamente inesistente e marciapiedi intransitabili ma, penso siano cose che sapete già!

GIACOVELLI ROBERTO postato il 25/07/2016 22:49

Cod. Fisc.:**GCVRRT55M18E541S** - email: **robertogiacovelli@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Buonasera. Ottimo progetto per la via Roma e per il centro storico, a condizione che vengano lasciate le corsie laterali solo per il passaggio di auto di servizio quali, forze dell'ordine, 118 etc. Inoltre, il traffico veicolare dovrebbe essere limitatissimo (riservato solo ai residenti e qualche altra categoria autorizzata per legge), così da rendere l'aria leggermente più respirabile, considerato che oggi tutte le auto e quant'altro provenienti dal lato mare a da ogni dove viene dirottato su via Roma (a proposito: come mai non si è pensato di chiudere al traffico anche la via Roma, alla stessa stregua della via Maqueda?) Chi vuole entrare a tutti i costi nel centro storico con l'auto, a partire da piazza G. Cesare, dovrebbe pagare una tariffa tale da essere scoraggiato dal farlo. Per quanto intuitivo, di converso, l'A.C. dovrebbe prevedere e realizzare i parcheggi, anche multipiano o sotterranei, a bassissimo costo orario, affinché i cittadini possano lasciare l'auto e circolare all'interno del centro storico per mezzo di bus navetta "free" e tram (il costo del biglietto di quest'ultimo dovrebbe essere contenuto ed utilizzabile per almeno 120 minuti e, possibilmente, integrato: Tram-Bus-Metropolitana: chiedo troppo?) Naturalmente i bus in via Roma non avrebbero più motivo di esistere. Rendiamo la nostra città un pochino più Europea!(Una mia personale previsione e impressione: avendo vissuto all'estero (Zurigo e Losanna - CH) nei primi anni '70 del secolo scorso, per renderla tale, occorreranno almeno altri 40 anni. E' questo, a mio modestissimo parere, il "gap" che ci separa dalle altre realtà europee, ma non bisogna mettere limiti alla provvidenza: importante è iniziare e ... concludere: un grosso in bocca al lupo a i nostri amministratori!!!!) P.S. Considerato che molti nostri concittadini hanno scambiato la via Roma per una pista da formula 1, entrando da piazza G. Cesare, suggerirei all'assessore comunale al ramo, di posizionare dei rilevatori di velocità e dei segnalatori luminosi con la scritta "Max 30 Km orari", così da evitare che, come spesso accade, i pedoni vengano buttati giù come birilli anche sulle strisce pedonali (quasi del tutto invisibili). Cordialità

PIPITONE NATALE postato il 25/07/2016 13:41

Cod. Fisc.:**PPTNTL55R19G273N** - email: **natale.pipitone@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 1 - TAVOLA RIASSUNTIVA TRACCIATI 1:25.000

Considerato che gli attuali percorsi del tram sono insignificanti per dare al cittadino un servizio efficiente e che soddisfa le esigenze cittadine, come avviene nella maggior parte delle città italiane e straniere, necessita che i tram siano utilizzati per coprire lunghi tratti da periferia a periferia con interscambi pochi e indispensabili (vecchi percorsi autobus cittadini), al fine di invogliare il cittadino all'abbandono del mezzo privato in città eliminando i disagi agli utenti costretti a salire e scendere continuamente per raggiungere un lato all'altro della città. Dal punto di vista tecnico secondo il mio modesto parere ritengo corretto evitare l'innesto delle linee " A - F " sul C.so dei Mille (Porta di Termini), modificando l'attuale arrivo (via Balsamo - Stazione) a normale fermata di transito per proseguire di fatto con gli innesti della linea " A - F " su piazza Giulio Cesare (attuale lato capolinea 224 - 231) nella condivisione delle tratte " A - E " e gli innesti " B - F " . Sarebbe inopportuna la zona Statua - De Gasperi in quanto notevoli saranno le problematiche che interferiscono sul normale scorrimento veicolare e l'inserimento del percorso tram (dubbi anche sulla possibilità di manovra del tram), ritengo pertanto corretto

spostare il capolinea su viale del Fante zona Stadio delle Palme perché più consono e più spaziosa l'area operativa, modificando di fatto il percorso inserendo la deviazione su via Di Giorgio - piazza Don Bosco, ciò, grazie anche al corretto utilizzo dei sensi unici per detta zona.

FERRAUTO GIOVANNI postato il 26/08/2016 11:44

Cod. Fisc.:**FRRGNN58T10G273J** - email: **giovanniferrauto@inwind.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Il prolungamento della linea 1 da via Balsamo attraverso tutto il centro città fino ad arrivare a Via Croce Rossa, servirà sicuramente a snellire il traffico veicolare, abbattere l'inquinamento e risolvere il grosso problema della mobilità. Ovviamente già dall'inizio dei lavori si deve inibire tutta l'area al traffico dei veicoli privati lasciandolo solo ai mezzi di soccorso e ai mezzi autorizzati.

DELLA PIA ANIELLO postato il 26/08/2016 17:35

Cod. Fisc.:**DLLNLL75C29G273V** - email: **aniellodellapia@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 7 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "D" - Orleans - Bonagia (4-1) 1:5.000

Pianificare una estensione del tram sull'intera circonvallazione dalla rotonda oretto sino inizio autostrada per Trapani. Progetto realizzabile l'intera Viale Regione meno trafficata.

DI CHIARA GIOVANNI postato il 28/07/2016 02:18

Cod. Fisc.:**DCHGNN56P05G273V** - email: **giovannidi.chiara@alice.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Sono un cittadino abbonato al servizio pubblico dal 2014, e da quando è entrato in funzione il Tram utilizzo ogni giorno la linea 1 per recarmi al lavoro e lo trovo di una grande comodità. E' sicuramente un ottimo esempio di servizio pubblico e quindi sono molto favorevole all'ampliamento di questo servizio.

GUARINO EMANUELE postato il 28/07/2016 13:03

Cod. Fisc.:**GRNMNL93C22G273A** - email: **emanueleguarino@hotmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **STUDENTE**

Tavola 6 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "C" - Orleans - Calatafimi (4-1) 1:5.000

Trovo assurdo non prolungare la tratta da Via Ernesto Basile fino alla Stazione Centrale lungo Corso Tukory. I motivi per farlo sono i seguenti: 1. Collegamento diretto della linea alla Stazione Centrale, nodo di scambio fondamentale con le altre linee di tram. 2. Creazione di un asse tranviario diretto che va dal Foro Italico fino alla Circonvallazione. 3. Riqualficazione di Corso Tukory, restringimento dei marciapiedi e aumento del decoro urbano. Chi dice che Corso Tukory è troppo stretta per il tram dice una inesattezza: per buona parte i marciapiedi sono troppo larghi, mentre per pochi metri dove la strada si restringe basta creare un solo binario di scambio, soluzione simile a strade strette come via Saline.

DE SIMONE FRANCESCO postato il 28/07/2016 14:07

Cod. Fisc.:**DSMFNC46B01H501B** - email: **f.desimonearch@tiscali.it**

Categoria:**Altro ...** - specifico: **PENSIONATO UNIVERSITARIO**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Prima Approvate il PRG è ovvio. In mancanza di un PIANO REGOLATORE o la sua approvazione in consiglio il tutto non è serio e serve solo per avere finanziamenti

SICARI ANTONINO postato il 29/07/2016 09:10

Cod. Fisc.:**SCRNNN86E30G273B** - email: antonino.sicari@live.it

Categoria:**Altro ...** - specifico: **INTERPRETETRADUTTORE**

Tavola 9 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "F" - Stazione Centrale - Foro Umberto I Libertà 1:5.000

Ritengo indispensabile una piccola ulteriore diramazione di questa tratta da Giachery su per Via Montepellegrino > Fiera. Vantaggi: Sarebbero serviti la Fiera (nonché futuro Centro congressuale), il futuro Parco che sorgerà al posto del mercato e ne trarrebbero benefici i turisti dell'hotel Astoria che spesso vagano spaesati tra i rifiuti marci del mercato e i marciapiedi interrotti dell'Ucciardone. Su tutto la Fiera: a prescindere da ciò che diventerà e da quando lo diventerà, in ogni grande città, la Fiera è servita da molti mezzi pubblici, deve essere così anche a Palermo. PS: In tutto il suddetto percorso le strade sono abbastanza larghe per l'inserimento dei binari e davanti alla Fiera (alla fine di Via Montepellegrino) c'è anche una piazzetta abbandonata per il capolinea. In futuro la linea potrà essere collegata alla Tratta A tramite la Via Autonomia oppure girare a destra per servire Acquasanta.

LO NARDO PIER FAUSTO postato il 29/07/2016 13:08

Cod. Fisc.:**LNRPFS67B20G273R** - email: ardea2@inwind.it

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 8 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "E" - Croce Rossa - Parcheggio Galatea Hotel Palace Mondello (6-2) 1:5.000

ad oggi i mezzi pubblici sono inesistenti

BANDIERAMONTE LAURA postato il 30/08/2016 08:39

Cod. Fisc.:**BNDLRA68H53G273M** - email: idos.laura@libero.it

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 8 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "E" - Croce Rossa - Parcheggio Galatea Hotel Palace Mondello (6-2) 1:5.000

la soluzione del tram per collegare le aree periferiche di Palermo mi pare ottima, già mi è capitato più volte di utilizzare le linee esistenti, che trovo abbastanza efficienti e aspetto l'apertura della nuova metropolitana per abbandonare l'auto per i miei spostamenti quotidiani per andare a lavoro. L'unico aspetto che continuo a considerare critico è quello dei posteggi: mi auguro che i progetti, incluso quello in corso del completamento della metropolitana, prevedano anche contemporaneamente la realizzazione di ampi posteggi in corrispondenza dei capolinea delle diverse linee. Grazie per l'opportunità di esprimere la mia opinione. Con un po' di pazienza da parte di tutti noi, forse, si arriverà davvero ad avere un sistema di trasporto pubblico veramente efficiente.

Webmaster - Credits - Privacy - Accessibilità - Note Legali